

## AVVISI PARROCCHIALI

**Lunedì 13 settembre inizio del nuovo anno scolastico.**

**Buon lavoro** a tutti gli insegnanti e a coloro che, con ruoli e responsabilità diverse, operano a supporto della formazione dei ragazzi.

**Buon lavoro** a tutti gli studenti, soprattutto a quelli che affrontano per la prima volta questa esperienza, e un augurio a tutti gli altri che si apprestano a vivere un nuovo anno con entusiasmo e grinta, con il desiderio di apprendere e di vivere intensamente la loro esperienza di studenti.

**Un augurio speciale** ai genitori, affinché sappiano collaborare con tutti gli operatori nell'educazione dei loro figli.

**Lunedì 20 settembre** presso la Chiesa di Santo Stefano riprende l'Adorazione Eucaristica dalle ore 16.30 alle 17.30, seguirà Vespere, Rosario e Santa messa.

### ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

**GRAZIE**



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città  
**XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO**  
**12 – 19 Settembre 2021**



### Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 8,27-35](#))

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarà di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

**vietate le visite durante le celebrazioni**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

## La domanda di Gesù che interroga il mio cuore

E per la strada interrogava: un'azione continuativa, prolungata, uno stile di vita: strada e domande. Gesù non è la risposta, lui è la domanda; non il punto di arrivo, ma la forza che fa salpare la vita, smontare le tende al levar delle sole.

**Le tante domande del vangelo funzionano come punto di incontro tra lui e noi. La gente, chi dice che io sia?** Non un semplice sondaggio per misurare la sua popolarità, Gesù vuole capire che cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Si è accorto che non tutto ha funzionato nella comunicazione, si è rotto qualcosa in quella crisi galilaica che tutti gli evangelisti riferiscono.

Infatti, la risposta della gente, se può sembrare gratificante, rivela invece una percezione deformata di Gesù: per qualcuno è un maestro moralizzatore di costumi ("dicono che sei Giovanni il Battista"); altri hanno percepito in lui la forza che abbatte idoli e falsi profeti ("dicono che sei Elia"); altri ancora non colgono nulla di nuovo, solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati ("dicono che sei uno dei profeti").

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare continua, si fa diretto: **ma voi chi dite che io sia?** Per far emergere l'ambiguità che abita il cuore di tutti, Gesù mette in discussione se stesso.

Non è facile sottoporsi alla valutazione degli altri, costa molta umiltà e libertà chiedere: cosa pensate di me? Ma Gesù è senza maschere e senza paure, libero come nessuno. **Tu sei il Cristo, si espone Pietro, il senso di Israele, il senso della mia vita.**

A questo punto il registro cambia e il racconto si fa spiazzante: **Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva molto soffrire e venire ucciso e il terzo giorno risorgere.**

**Come fa Pietro ad accettare un messia perdente?** «Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?». Allora lo prende in disparte e comincia a rimproverarlo.

Lo contesta, gli indica un'altra storia e altri sogni.

E la tensione si alza, il dialogo si fa concitato e culmina in parole durissime: **va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.**

Pietro è la voce di ogni ambiguità della vita, questo fiume che trasporta tutto, fango e pagliuzze d'oro, e attraversa macchie di sole e zone d'ombra; dà voce a quell'ambiguità senza colpa (G. P.), per cui le cose non ci sono chiare, per cui nelle nostre parole sentiamo al tempo stesso il suono di Dio (*non la carne o il sangue te l'hanno rivelato*) e il sussurro del male (*tu pensi secondo il mondo*). La soluzione è quella indicata a Pietro («**va dietro di me**»). Gesù ha dato una carezza alle mie ferite, ha attraversato le mie contraddizioni e mi fa camminare proprio lì, lungo la «linea incerta che addivida la luci dallo scuro» (A. Camilleri).

**Commento di P.E. Ronchi**

<b>DOMENICA 12 SETTEMBRE</b> verde <b>XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana  Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 <b>Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</b>	
<b>LUNEDI' 13 SETTEMBRE</b> bianco Liturgia delle ore quarta settimana <b>S. Giovanni Crisostomo - memoria</b> 1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10 <b>Sia benedetto il Signore che ha dato ascolto alla voce della mia supplica</b>	
<b>MARTEDI' 14 SETTEMBRE</b> rosso <b>ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b> Festa - Liturgia delle ore propria Nm 21,4b-9 <i>opp.</i> Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 <b>Non dimenticate le opere del Signore!</b>	
<b>MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE</b> bianco Liturgia delle ore propria <b>B. V. Maria Addolorata - memoria</b> Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 <i>opp.</i> Lc 2,33-35 <b>Salvami, Signore, per la tua misericordia</b>	
<b>GIOVEDI' 16 SETTEMBRE</b> rosso Liturgia delle ore quarta settimana <b>Ss. Cornelio e Cipriano – memoria</b> 1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50 <b>Grandi sono le opere del Signore</b>	
<b>VENERDI' 17 SETTEMBRE</b> verde Liturgia delle ore quarta settimana <b>S. Roberto Bellarmino – memoria facoltativa</b> 1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3 <b>Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli</b>	
<b>SABATO 18 SETTEMBRE</b> verde Liturgia delle ore quarta settimana 1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15 <b>Presentatevi al Signore con esultanza</b>	
<b>DOMENICA 19 SETTEMBRE</b> verde <b>XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana  Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16 – 4,3; Mc 9,30-37 <b>Il Signore sostiene la mia vita</b>	